BARRIERE ARCHITETTONICHE: L'UMBRIA VERSO IL PEBA — 21 APRILE

L'UMBRIA VERSO IL PEBA L'esperienza del Comune di Padova

Venerdì 21 aprile Ore 9:30

Città di Castello — Officina della Lana — Sala Multimediale — Scuola Bufalini



CRESCE IL RUOLO DEL COORDINAMENTO ANCI REGIONALI

Il 3 e 4 aprile scorsi si è svolta ad Ancona una due giorni di incontri e seminari in occasione del fine mandato di Anci

Marche alla guida del Coordinamento delle Anci regionali. Coordinamento importante per supportare i sindaci nelle molte problematiche che si trovano ad affrontare quotidianamente: la carenza di risorse economiche, la stabilizzazione del personale impegnato nella ricostruzione post sisma, le questioni relative al PNRR, il ruolo stesso delle Anci regionali nella filiera istituzionale con Anci Nazionale, l'accoglienza dei migranti. Tutti temi affrontati ad Ancona durante Conferenza dei Presidenti, Direttori e Segretari delle Anci regionali italiane.

La coordinatrice nazionale Valeria Mancinelli ha ricordato che "abbiamo vissuto e continuiamo ad osservare un'evoluzione del ruolo dell'Anci e dei sindaci come livello istituzionale sempre più decisivo per fungere da collante con i territori e che, proprio per questa responsabilità, meriterebbe una più pronta risposta dai vertici politici nazionali". "Il radicamento sul territorio è una risorsa per la Repubblica — ha concluso. "La capacità dei sindaci di rimanere sempre aderenti alla realtà e la sintesi che Anci riesce a fare sui territori grazie alle diramazioni nazionali e poi tra loro nel coordinamento, pur in anni di instabilità politica nazionale hanno consentito di tenere ferma l'attenzione sui temi principali".

L'evento è stato l'occasione per Anci, Anci Umbria e le altre Anci regionali, per ringraziare Anci Marche per il lavoro svolto con impegno ed efficacia in questi anni resi complessi dalla crisi pandemica, il conflitto in Ucraina e le crisi economiche che ne sono derivate.

Il presidente del Consiglio Nazionale Anci Enzo Bianco, intervenuto in collegamento, ha ricordato alcune dei risultati raggiunti in questi anni grazie all'unità dei sindaci a partire dalla richiesta di attenzione ai Comuni che nel cortile di Palazzo Chigi, proprio dalla coordinatrice delle Anci regionali, fu indirizzata all'allora Governo. "Eppure — ha ricordato Bianco — continuiamo a sentire un clima di freddezza quasi ostile nei confronti dei sindaci e dell'Anci

che si esplicita in alcuni dossier aperti come quello relativo al numero dei mandati per i sindaci eletti direttamente, unico paese in Europa insieme al Portogallo a prevederlo, l'incandidabilità al Parlamento dei sindaci in carica, la necessità di rinnovare il TU degli Enti Locali ormai vecchio di oltre 20 anni e poi le norme che riguardano l'abuso d'ufficio e la responsabilità contabile".

La due giorni ha restituito volontà e impegno di tutti per l'unità, che è l'unica via per far sentire la voce dei Comuni.





COMUNI IN EUROPA /PROGRAMMI DEI WORKSHOP

23 febbraio, ore 11:00 — 12:30 — Workshop "Un'Europa più intelligente e digitale tra strategia europea, nazionale e regionale"

ODP 1 — Europa più Intelligente — Digitale Clicca qui per il programma

24 febbraio, ore 11:00 - 12:30 - Workshop "Strategia europea e

territoriale per un'Europa più verde"

ODP 2 — Europa più verde — Ambiente ed Energia Clicca qui per il programma

1 marzo, ore 11:00 - 12:30 - Workshop "Le strategie europee e le politiche territoriali di mobilità e accessibilità: indirizzi, approcci e risorse locali per progetti" ODP 3 - Europa più connessa - Mobilità Sostenibile Clicca qui per il programma

2 marzo, ore 11:00 - 12:30 - Workshop "Le strategie europee e le politiche territoriali per una Europa più sociale e inclusiva: fabbisogni, approcci e risorse locali" ODP 4 - Europa più sociale - Inclusione sociale e Salute Clicca qui per il programma

7 marzo, ore 12:00 - 13:30 - Workshop "Un'Europa più vicina ai cittadini, tra strategia europea, nazionale e regionale"

ODP 5 - Europa più vicina ai cittadini - Cultura e Turismo

Clicca qui per il programma

WORKSHOP LINEE DI FINANZIAMENTO

12 maggio, ore 12:00 — 13:30 — Workshop "Un'Europa più verde: linee e strumenti di finanziamento per passare dalle strategie ai progetti"

ODP 2 — Europa più verde Clicca qui per il programma

ISCRIVITI AI WORKSHOP

TORNA AL PROGETTO

1 FEBBRAIO GIORNATA VITTIME DELLE GUERRE

L'ANCI e l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG) invitano tutti i Comuni italiani ad aderire alla Giornata Nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo che si celebra ogni 1° febbraio. La Giornata, istituita unanimemente dal Parlamento con la legge n. 9 del 25 gennaio 2017 e giunta al suo settimo anno di celebrazione, vuole ricordare tutte le vittime civili dei conflitti passati e riflettere sull'impatto dei conflitti contemporanei sulle popolazioni di tutto il mondo.

Già l'anno scorso centinaia di Comuni, insieme a Palazzo Chigi, a Camera e Senato, nonché ai principali Ministeri, hanno aderito illuminando di blu i propri Palazzi o monumenti simbolo, ed esponendo lo striscione con lo slogan della campagna "Stop alle bombe sui civili". Quest'anno, contesto internazionale profondamente segnato dalle sofferenze delle popolazioni civili nei teatri di guerra vicini e lontani, ANCI e ANVCG invitano nuovamente i Comuni ad aderire alla Giornata, per lanciare un appello universale alla collettività e alla comunità internazionale affinché cessino ovunque i bombardamenti sui civili e le Convenzioni, i Trattati e le Dichiarazioni internazionali che già esistono per la protezione dei civili, vengano estesi, attuati e rispettati. La Convenzione Onu sulle bombe a grappolo, il Trattato di Ottawa sulla messa al bando delle mine antiuomo, la Dichiarazione politica internazionale contro l'uso delle armi esplosive nelle aree popolate, la Convenzione delle Nazioni Unite sulle armi convenzionali firmata a Ginevra nel 1980, solo per citare le principali.

La Giornata sarà ancora una volta l'occasione per coinvolgere

i Comuni di tutta Italia: nel 2022 ANCI e ANVCG hanno siglato un protocollo d'intesa per lo sviluppo di sinergie sul tema, promuovendo così la piena attuazione dell'art. 2 della legge, che prevede proprio l'impegno degli enti locali per promuovere i valori della Giornata.

A tal proposito ANCI e ANVCG rinnovano il coinvolgimento dei Comuni attraverso due azioni che sono solo la parte simbolica di una più ampia attività di riflessione collettiva in occasione della Giornata.

Giovedì 1° febbraio 2024 i Comuni sono invitati ad esporre lo striscione con la scritta "Stop alle bombe sui civili" e ad illuminare la facciata del Municipio, o di un altro edificio o monumento rappresentativo, con una luce blu. Lo slogan richiama una delle principali campagne dell'ANVCG diretta a sensibilizzare la collettività sulle drammatiche conseguenze di guerre e conflitti armati sui civili, una campagna purtroppo drammaticamente attuale e necessaria nell'odierno contesto internazionale e che vuole attirare l'attenzione sulle vittime civili di tutte le guerre in corso nel mondo, dal conflitto tra Russia e Ucraina a quello in Medio Oriente, ma anche di tutti gli altri conflitti non coperti quotidianamente dai media, da quelli nel continente africano fino al Nagorno Karabakh.

Come aderire:

L'ANCI e l'ANVCG invitano tutti i Comuni italiani ad aderire alle celebrazioni del 1° febbraio 2023 illuminando di blu il Municipio o un luogo o un monumento simbolico che si riterrà opportuno, nonché esponendo lo slogan della campagna.

Per l'adesione da parte di ciascun Comune è richiesta la compilazione del format online di adesione, attraverso il seguente

/(https://www.anvcg.it/attualita/archivio/item/755), e l'utilizzo del materiale grafico e di comunicazione disponibile al seguente link
(https://www.anvcg.it/attualita/archivio/item/763-1%C2%B0febbr

<u>aio-2024-giornata-nazionale-delle-vittime-civili-delle-guerre-</u> e-dei-conflitti-nel-mondo).

Per ulteriori informazioni è attiva la mail: giornatanazionale@anvcq.it e il numero 06.5912429

Leggi la lettera

Anci Umbria e Felcos Umbria — Comuni, cinque incontri per tracciare una strategia di sviluppo sostenibile

Gli appuntamenti si terranno nel mese di luglio. Il primo giovedì 7 a Città di Castello

Il progetto regionale, promosso da Regione Umbria e attuato da Anci Umbria e Felcos Umbria, aveva come obiettivo quello di individuare una serie di azioni a supporto del lavoro dei Comuni umbri

Perugia, 6 luglio 2022 — Cinque incontri programmati in altrettante città umbre per la restituzione dei risultati della prima fase dei Forum e per interrogarsi sul "Chi, cosa e quando?" per dare attuazione al processo di localizzazione dei Lineamenti preliminari per la definizione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile nelle 6 aree in cui è stata suddiviso il territorio regionale. Il progetto è promosso dalla Regione Umbria e attuato da Anci Umbria e Felcos Umbria. Il primo degli appuntamenti è in programma

giovedì 7 luglio, alle ore 17, presso la sala del Consiglio Comunale di Città di Castello in cui si riuniranno in presenza e da remoto gli attori dell'Area 1 - Alta Umbria. All'incontro sono stati invitati i sindaci dei Comuni di San Giustino, Monte Santa Maria Tiberina, Città di Castello, Citerna, Montone, Pietralunga, Umbertide, Gubbio, Scheggia e Pascelupo, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Sigillo, Valfabbrica, Costacciaro, Lisciano Niccone.

Durante l'iniziativa saranno tracciati i risultati dei percorsi di co-programmazione su persone, pace, pianeta e prosperità, individuati nei mesi scorsi nell'ambito del processo dei Forum territoriali per la definizione della strategia regionale di sviluppo sostenibile. territoriali, coordinati da Anci Umbria e Felcos Umbria, sono stati configurati come un meccanismo di articolazione tra la Regione Umbria e i territori, per supportare l'integrazione delle istanze territoriali per la definizione condivisa e partecipata della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. L'incontro sarà l'occasione non solo per condividere i risultati dei lavori svolti nei mesi precedenti ma anche un'opportunità per integrare idee e proposte concrete utili ad elaborare una vera e propria strategia locale per lo sviluppo sostenibile in grado di riflettere gli effettivi bisogni e le prerogative specifiche del territorio.

I forum hanno rappresentato una fase del processo partecipativo avviato lo scorso novembre unitamente all'inchiesta pubblica, una consultazione in atto per rispondere ad una serie di domande sui "Lineamenti preliminari per la definizione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile" ed influenzare la progettazione della strategia stessa. Per partecipare accedi al seguente link: www.svilupposostenibile.umbria.it/forumterritoriali.

Il progetto, quindi, è nato con l'obiettivo di costituire una tappa fondamentale del percorso progettuale con l'intento di accompagnare i Comuni nell'attuazione delle politiche locali coerenti con gli obiettivi di sostenibilità previsti dall'Agenda 2030, che gioca un ruolo strategico per l'impostazione delle politiche di coesione 2021-2027.

Gli altri incontri si terranno: lunedì 11 luglio alle ore 17,30 presso la sala ex Cinema Carpine (via XXV Aprile 1945, n.4) del Comune di Magione ed interesserà i Comuni di Perugia, Corciano, Torgiano Passignano sul Trasimeno, Magione, Tuoro sul Trasimeno, Panicale, Piegaro, Castiglione del Lago, Città della Pieve, Paciano; martedì 12 luglio alle ore 16 presso la sala Digipass della Biblioteca Comunale di Terni per i Comuni di Calvi dell'Umbria, Otricoli, Terni, San Gemini, Alviano, Avigliano Umbro, Amelia, Narni, Stroncone, Acquasparta, Montecastrilli, Lugnano in Teverina, Giove, Penna in Teverina, Attigliano; lunedì 18 luglio alle ore 18 presso la sala Gramsci della Biblioteca comunale "Luigi Salvatorelli" nel Comune di Marsciano per i Comuni di Marsciano, Deruta, San Venanzo, Monte Castello di Vibio, Montegabbione, Parrano, Fabro, Ficulle, Monteleone d'Orvieto, Massa Martana, Todi, Fratta Todina, Collazzone, Castel Giorgio, Orvieto, Baschi, Montecchio, Porano, Castel Viscardo, Allerona; martedì 19 luglio alle ore 17 sala Conferenze di Palazzo Mauri (via F. Brignone) nel Comune di Spoleto per i Comuni di Cannara, Bastia Umbra, Bettona, Assisi, Bevagna, Trevi, Montefalco, Valtopina, Spello, Foligno, Nocera Umbra, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Spoleto.

VERSO LA DEFINIZIONE DELLE UNEE DI INDIREZZO TERRITORIALI PER LO SVILUPPO SOSTENBALE

VERSO LA DEPREZIONE DELLE VINERE UN HERRIZZO ERRIFICIALI PER LO SVILLIPPO SOSTENBRE PERCORSO DI DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILLIPPO SOSTENBRE

UMBRIA
Forum territoriali per lo svikuppo sostenibile
Plenoria di replitazione dei tovoli di
co-programmazione

7 Luglio 2022 Comune di Città di Castello

ione dei risultati dei tre tavali tematici sulle tre P di Pianeta, Prasperità e Persone-Pace

PERSONE - PACE - PIANETA - PROSPERITÀ